

# La Terza ipotesi

*Di Corrado Malanga*

Mi sono fatto una domanda. Oggi mi sono chiesto, ancora una volta per la milionesima volta perché. Perché nonostante tutto il tempo passato a cercare di studiare il fenomeno delle abduction ed il tempo passato a pubblicare alcune riflessioni sulle mie ricerche, che peraltro ritengo anche piuttosto circostanziate, non riesca a convincere alcuni soggetti, i quali, passano il loro tempo migliore a denigrare il mio pensiero ed il pensiero di quelli che, per fortuna o per disgrazia, la pensano come me.

Oggi ho cercato di darmi una risposta.

Qualche tempo fa pensavo che qualcuno ce l'avesse con me e dunque qualsiasi cosa io dicessi questa veniva denigrata ma non tanto perché fosse sbagliata o giusta quanto perché l'avevo detta io. In altre parole ritenevo che le persone che scrivono contro le nostre idee non le abbiano nemmeno lette. Il pensiero era basato sul fatto che si leggeva chiaramente tra le righe che queste persone non avevano letto e capito quello che volevamo dire negli innumerevoli articoli che scrivevo. Dunque, se non avevano letto, era inevitabile che poi facessero delle critiche del tutto assurde ed inesatte. Non leggevano perché non erano in realtà interessanti alle nostre idee ma erano interessate a demolirle. Ma se il mio ragionamento fosse stato esatto bisognava spiegare perché demolire delle idee senza, tenere presente il contenuto delle idee stesse.

L'ipotesi che io formulavo era la seguente. Certe persone ce l'hanno con me e dunque per demolire me distruggerebbero volentieri le mie idee cercando di farle passare per stupidaggini, per follie, per invenzioni di un folle. Ma se ci si pensa bene un'idea non può essere demolita. Un'idea è un'idea, un archetipo in sé e dunque inattaccabile a prescindere dalla sua forma e dal suo contenuto simbolico. Ed infatti il mio denigratore di turno cosa faceva? Senza ovviamente accorgersene agganciava alla mia idea una teoria. Sosteneva che la mia idea era in realtà una teoria. La teoria era indimostrabile ed indimostrata e dunque il teorizzatore si sbagliava.

Facciamo un esempio pratico. Io sostenevo che gli alieni mettevano in pericolo la sopravvivenza della razza umana. Il mio denigratore sosteneva che siccome dicevo che gli alieni erano cattivi allora avevo torto perché siccome gli alieni non esistono non possono essere cattivi. Oppure si diceva che siccome non si vede perché gli alieni debbano essere cattivi allora non si vede nemmeno perché debbano esistere, dunque io sbaglio perché sostenendo che gli alieni sono cattivi dico che gli alieni esistono. Questo tipo di discorso è un non senso. Ebbene di non sensi si riempivano i forum di ufologia italiana quando compariva una mia risposta su un qualsiasi blog.

*Il Malanga non è un ricercatore serio e dice le bugie perché non ha detto che certe ricerche sui disegni dei bambini adottati pubblicati sul forum di Sentistoria non sono frutto della sua ricerca dunque ha rubato la ricerca di un altro dunque gli alieni non esistono.*

Di fronte ad atteggiamenti che di logico non avevano all'apparenza nulla, io cercavo di rispondere dicendo magari..

*guarda che io non ho scritto da nessuna parte che quella ricerca era una mia ricerca originale anzi in una convention pubblica ho utilizzato quel materiale all'interno di uno slide show dove ho dato in quella sede tutte le referenze originali.*

Poi ovviamente i disegni erano in inglese, se avessi voluto far passare quella ricerca per mia avrei magari tradotto le scritte. Poi aggiungevo che non avevo bisogno di dati stranieri se non per confrontarli con quelli che avevo io.

Dopo un chiarimento del genere avrei pensato di aver risposto in modo adeguato al soggetto che denigrava le mie ricerche ed invece tale soggetto ri-rispondeva nel seguente modo.

*Se le ricerche non erano le tue lo dovevi dire dunque siccome non lo hai detto allora gli alieni esistono solo nella tua fantasia.*

A casa mia questo atteggiamento si chiama skizoide. Se non si riesce a fare un ragionamento chiaro e fare due più due non ci si può né si deve occupare di niente e tantomeno di ufo. Il problema però era che di skizofrenoidi ce ne erano troppi e questo non poteva essere. E vero che in Italia in questo momento la gente fuori di testa è sicuramente molto più numerosa di quella di trenta anni fa ma è anche vero che non è giusto dire che le persone che non la pensano come te sono pazzi. Questo lo fanno i Russi e gli Americani con le loro politiche coloniali, lo facevano i nazisti durante l'ultima guerra, lo fanno gli Islamici o gli Ebrei oggi ma non certo io.

Dunque dovevamo trovare altre spiegazioni.

L'idea però che ce l'avessero con me era basata anche sul fatto che io avevo detto quello che pensavo degli ufologi italiani e questi, sotto nomi nascosti (i nicknames) cercavano di rendermi la pariglia. Il fatto che lo facessero sovente di nascosto voleva dire che erano dalla parte del torto e che non avevano il coraggio di sostenere un dialogo serio su questioni serie. Facevano cioè come fanno i nostri politici o i nostri calciatori quando vengono intervistati. Calciatori e politici si distinguono perché credono che gli Italiani siano cretini. I primi credono che non ci sia ancora accorti che questi sono mafiosi ed i secondi credono che basti fare un gol per diventare straricco e fottersene del resto dell'umana progenie.

Come risponde un politico ad una domanda?

Facciamo un esempio.

Se chiedete ad un politico qualsiasi cosa pensa della propria azione di governo risponderà così..

*Essendo il momento molto grave per la nazione, dobbiamo stare uniti e non dare spazio all'opposizione che si vuole approfittare della situazione attuale, ma noi della nostra coalizione come sempre vinceremo perché gli Italiani sono con noi.*

Se per caso gli chiedete..

*ma scusi non ha risposto alla domanda che le avevo fatto..*

lui ancora risponderà..

*Io ho risposto ma lei non ha capito poiché la piattaforma congiunturale che i sindacati hanno proposto e i livelli di contingenza che si scaricano sul prodotto lordo vendibile in Europa dimostrano che stiamo migliorando anche se i valori possano apparire lievemente negativi.*

Non insistete con i chiarimenti perché lui ha risposto a qualcosa che aveva nella testa e non certo alla vostra domanda.

Io al posto del politico avrei detto semplicemente..

*purtroppo siamo messi male ma siccome stiamo facendo la stessa politica che faceva prima l'opposizione non vedo perché se la prendano tanto. Quando la facevano loro andava bene e perché ora non deve più andare bene?*

Il calciatore invece ad una domanda banale del tipo..

*come è andata la partita che avete vinto?*

Risponderà così..

*bhè il mister ci aveva preparato bene, abbiamo corso, loro si sono difesi, ma noi abbiamo corso di più, loro poi si sono chiusi in difesa ed allora noi abbiamo attaccato, poi loro sono venuti in avanti e noi ci siamo chiusi in difesa, poi loro hanno sbagliato un rigore, mentre noi no.*

Io mi sarei atteso una risposta differente del tipo..

*noi si è giocato meglio per questo questo e quest'altro motivo però abbiamo avuto culo ed alla fine con un autogol gli altri hanno perso.*

Nelle critiche che mi venivano fatte dunque c'erano i presupposti di aver a che fare con soggetti disonesti, ai quali, la cosa pubblica, non interessava per niente ma che in realtà volevano solo sbarazzarsi della mia persona. I dati iniziali c'erano tutti.

- L'ignoranza della fenomenologia che si stava studiando
- L'incapacità di comprendere quello che dicevo
- La stupidità del pensiero di fondo
- La chiara malafede nell'affermare cose che non dicevo
- La voluta omissione di particolari importanti dei miei studi come le testimonianze la bibliografia riportata, le testimonianze tecniche (impianti, cicatrici, analisi chimiche o fotografiche).

Mi immaginavo anche che il punto sulla malafede fosse decisamente importante perché sapevo, l'ho detto, sostenuto e dimostrato che, molti soggetti ufologici in Italia e nel mondo, sono collusi con i servizi segreti; dunque anche una certa dose di cospirazionismo avrebbe ben giustificato tutto il quadro che stavo delineando.

### **Ma le cose non stavano ancora così.**

Avevo notato che la gente che non aveva problemi di sussistenza giornaliera, tendeva a passare il tempo a riempire forum e blog con autocitazioni dedicate a me.

*Malanga ha detto, sostiene, ritiene, mentre in realtà i veri studiosi che sono tizio, caio e sempronio sostengono...*

Questi soggetti scrivevano su di me più di me che scrivevo sugli alieni.

In altre parole questi soggetti, scrivendo cose totalmente falsificate e rivedute sulle mie dichiarazioni si rendevano solo ridicoli agli occhi di terze persone che per la prima volta entravano magari su un forum di ufologia. Non si rendevano conto che facevano il mio gioco. O meglio se io avessi avuto un gioco bhè.. loro mi tiravano la corsa.

Fu allora che mi venne in mente che le cose non stavano così come le avevo immaginate o meglio non stavano solo così.

Certo c'era colui che cercava, per una vasta gamma di motivi, di affossare la mia persona fregandosene allegramente delle mie idee che non erano di nessun interesse per lui, c'era quello dei servizi che faceva il suo gioco cercando di intimidirmi con minacce di vario tipo, sia reali che inventate, ma queste persone si comportavano troppo stupidamente. Possibile che non si accorgessero che dimostrando di non aver capito niente, dimostravano di far parte di un progetto preciso di denigrazione contro una persona e non contro una idea?

La mossa sbagliata di questo gruppo di soggetti era legata ad un fatto importante che evidentemente non avevano la capacità di elaborare. Per me sono infatti più importanti le idee delle persone e delle cose.

In altre parole per me non era importante che io facessi belle o brutte figure in giro ma era importante che le mie idee fossero delle buone idee. Per gli altri pare che sia vero il contrario. E dunque la gente andava in televisione a farsi vedere ma riempiva gli spazi televisivi di stupidaggini. Alcuni hanno la brutta abitudine di riempire gli spazi del territorio italiano di convegni, congressi, meeting di cui non c'è nessun bisogno e dove non si dice nulla sul fenomeno ufologico.

Dunque da una parte si tentava di controbattere le mie idee con un quasi totale se non totale vuoto di idee.

Da questa situazione nasceva la risposta ad alcune domande più approfondite. Non si poteva controbattere realmente alle mie idee sbagliate o vere che fossero perché non esistevano idee alternative!

Dunque l'unica possibilità che si aveva per instaurare una campagna di informazione anti Malanga era quella di utilizzare un linguaggio politico pieno di non sensi ma decisamente vuoto di contenuto.

Facciamo un esempio. Se io dico che gli alieni fanno questo e questo, sono fatti così e così, lasciano queste tracce.. mi sentivo rispondere che mi inventavo tutto perché non potevo fare le ipnosi. Il che sarebbe come rispondere alla domanda "Dove vai?" Con l'espressione "Porto cipolle". Siccome però io non mi sono fatto irretire da questa idea originale che dice che io non possa fare ipnosi ed ho continuato a farle, il mio fantomatico interlocutore di turno si inventa che le ipnosi non

funzionano perché lo dicono gli esperti. Esperti che purtroppo non hanno mai fatto una ipnosi nella loro vita, rispondo io ma a questo punto la contro risposta suona così. Malanga non dimostra nulla perché non mette la bibliografia nei suoi scritti.

E ci risiamo con il politico ed il calciatore.

Eravamo in un circolo vizioso.

Siccome a me interessa molto la tecnica di comunicazione cercavo di capire perché non riuscissi a comunicare con questi soggetti. Sembrava che questi soggetti non comprendessero le mie tecniche di comunicazione che invece su altri funzionavano bene. Io ho l'idea che se dico una cosa in cui credo, sono anche convinto di riuscire a fare capire al mio interlocutore che ci credo veramente in quello che dico e che sono in buona fede. Al di là del fatto che la cosa poi si riveli giusta o sbagliata. Invece con questi soggetti la comunicazione non passava. Non passava perché non ero capace di comunicare? Improbabile perché con altri soggetti funzionava bene.

Non passava perché i soggetti erano in mala fede?

Anche questa poteva essere una ipotesi su cui lavorare ma sembrava che questi soggetti ipoteticamente in mala fede fossero anche decisamente stupidi, non essendo in grado di emettere sentenze di un qualche valore analitico, giuridico, scientifico, filosofico, religioso.

Poi mi venne in mente anche una terza ipotesi. In realtà la terza ipotesi era sotto i miei occhi da sempre ma si sa, quando le cose non le vuoi vedere non le vedi. Basti pensare che avevo militato 35 anni nel (CUN Centro Ufologico Nazionale) prima di accorgermi delle collusioni di alcuni esponenti del direttivo con forze non democratiche né convenzionali di uno stato ombra al di sopra degli stati.

La terza ipotesi balzò ai miei occhi quando un giorno parlando con alcuni laureati e professionisti sia in materie scientifiche che in materie letterarie, mentre mi chiedevano informazioni sul problema ufologico, sapendo che me ne occupavo attivamente da anni, mi sentii dire, alla fine di una breve conferenza di cinque minuti, ..

*Sì, la cosa è affascinante ma io credo che gli alieni non ci siano. Penso che in realtà questa gente (gli adottati N.d.A.) si inventino tutto perché la mente è in grado di inventarsi quello che vuole. Gli alieni non ci sono, non possono esserci, dunque si tratta di sogni e aspettative inesistenti.*

E mi resi conto!

Avevo capito che non bastava essere collusi con i servizi segreti o essere invidiosi: bisognava anche essere stupidi.

Mi concentrai dunque sulla figura dello stupido. Stupido chi è costui?

Non è certamente uno che non ha studiato, anzi.

Lo Stupido è uno che non capisce perché non ha fatto l'esperienza. Certo ciò era vero ma non bastava. Questo vorrebbe dire che solo gli adottati che hanno fatto esperienza non sono stupidi?. Ma per carità: ci sono tanti adottati piuttosto stupidi direi che ho conosciuto in questi anni e che poi però hanno capito un sacco di cose. Ma una cosa era vera. La stupidità e l'esperienza potevano essere correlate tra loro. Non si trattava infatti della presenza dell'esperienza ma della presenza contenuta nell'esperienza che era il fattore importante. Nell'esperienza infatti c'è la coscienza dell'esperienza. La coscienza era dunque la cosa che mancava agli stupidi.

E' vero che chi non ha avuto esperienze adduttive non può capire, se non con grande difficoltà, cosa sia una adduzione. E' anche vero che se il soggetto in questione possiede coscienza sufficiente può tentare di comprendere almeno che il fenomeno esiste. Ma chiunque non ha coscienza di sé non può avere coscienza di gran che.

Questa ipotesi rispondeva alla domanda più importante che era la seguente. Perché chi non sapeva controbattere alle nostre idee lo facesse in modo decisamente poco intelligente.

Non bastava dunque essere in mala fede. Bisognava anche essere privi di coscienza od avere una coscienza decisamente limitata.

Per questo motivo la nostra comunicazione è una comunicazione esclusiva solo per coloro che sono coscienza. Non avrebbe senso alcuno che si perdesse tempo nel trasformare con un miracolo la terra in aria. Non ha alcun senso cercare di far capire ad un poliziotto che esce dalla scuola di polizia, che le regole non sono tutto e che servono solo per proteggere chi ha bisogno di regole dalla mancanza di regole. La mancanza di regola è sinonimo di coscienza di sé. Chi sa chi è, non deve proteggersi dietro a delle regole che categorizzano chi non ha coscienza. Chi non ha

regole non ha bisogno di dire a nessuno chi è. Chi non ha regole non è il mafioso. Il mafioso le regole ce le ha e ben precise. In questa civiltà più regole ci sono e più esse esistono perché la gente non le rispetta. In un posto dove tutti rispettano le regole non esiste la necessità di scrivere le regole, non esiste la necessità di regole.

C'è chi dice .. non si può fare l'ipnosi, non si deve scrivere su Ustica, bisogna rispettare i servizi segreti, i politici hanno ragione, il Papa vuole che noi si preghi.

Queste cose vengono dette da tutti ma stranamente ci sono cose che non possono essere dette non perché siano meno vere o più false ma perché sono sconvenienti come..... gli Americani sono i nuovi nazisti, gli Ebrei sono guerrafondai, il Sessantotto ci ha messo dalla padella nella brace, l'Eutanasia è una necessità civile...

Oppure.. gli alieni ci sono e sono molto vicini a molti di noi ma.... chi segue le regole dice quello che la programmazione sociale, la scuola, la chiesa, la società, ti fa dire. A coloro che non riescono a capire le idee di cui parliamo, potrei dire che è venuto il momento di abbandonare le regole ma so perfettamente che la mancanza di coscienza sufficiente per fare il grande passo impedisce a questi soggetti di sapere chi sono e di comprendere gli altri.

Sarebbe però utile, a questo punto, che tutti voi, non coscienti, ci lasciaste in pace nel 2008 perché state solo perdendo quel poco tempo che vi rimane per tentare di capire chi siete. E fate perdere del tempo anche a noi.

Buon Natale